Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 272

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 25 ottobre 1968 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1968, n. **1082**.

Ripartizione di otto nuovi posti di professore universitario di ruolo istituiti, per l'anno accademico 1968-69, con l'art. 1 della legge 24 febbraio 1967, n. 62 . . Pag. 6418

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1968.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali . . . . Pag. 6419

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1968.

Autorizzazione alla S.p.A. Magazzini frigoriferi di Trezzano ad ampliare il proprio magazzino generale . . Pag. 6420

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1968.

Ricostituzione del consiglio d'amministrazione dell'ente assistenziale « Utenti motori agricoli » . . . Pag. 6421

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1968.

Sostituzione di un componente il collegio sindacale dell'Istituto mobiliare italiano . . . . Pag. 6421

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1968.

Liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa edile l'Arena - a responsabilità limitata », con sede in Verona . . . . Pag. 6421

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1968.

Sostituzione di membri di comitati provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie. Pag. 6422

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1968.

Caratteristiche del condizionamento delle pietrine focaie tipo « A-ter speciale » . . . . Pag. 6422

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1968.

Classificazione tra le comunali di nove strade di bonifica in provincia di Venezia . . . . Pag. 6423

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1968.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, della relativa opzione e delle condizioni generali di polizza per le assicurazioni in caso di vita, presentate dalla « Compagnia di assicurazione italiana », con sede in Roma. Pag. 6423

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Avellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . . Pag. 6424

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente reliquato del tratto del canale della Volpe, in comune di Porto Mantovano . . . Pag. 6424

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo abbandonato di un affluente della roggia Tergola in comune di Bressanvido . . . . . Pag. 6424

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione all'Istituto regionale dei ciechi di Milano ad accettare una eredità . . . . Pag. 6424

Esito di ricorso . . . . Pag. 6424

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 91-Roma ». Pag. 6424

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 5-CN ». Pag. 6424

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 8-SP ». Pag. 6424

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 5-CO ». Pag. 6424

Ministero della marina mercantile: Trasferimento al patrimonio dello Stato di un'area demaniale marittima sita in Porto S. Elpidio . . . Pag. 6424

Ministero delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato: Esito di ricorso . . . . Pag. 6424

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Montenero di Bisaccia Pag. 6425

Integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole: campagna di commercializzazione 1967-1968; colza e ravizzone: campagna di commercializzazione 1968-1969. Pag. 6425

Approvazione del testo del nuovo statuto del Consorzio di bonifica montana dell'Esino, con sede in Fabriano. Pag. 6425

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 6425

Ventesima estrazione per l'ammortamento per serie dei titoli dei Prestiti della ricostruzione - redimibili 3,50 % e 5 % Pag. 6426

Bollettino della 31ª estrazione di cartelle 4,50 % ordinario emesse in dipendenza del decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900 Pag. 6426

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana di Bassano Bresciano, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Bassano Bresciano (Brescia) in liquidazione coatta, a cedere le proprie attività e passività alla Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), e sostituzione di questa ultima nell'esercizio dello sportello bancario dell'azienda ceduta in Bassano Bresciano . . . . Pag. 6426

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Istituto centrale di statistica: Concorso per esami a sei posti di consigliere di seconda classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva riservato a laureati in ingegneria. Pag. 6427

Ministero degli affari esteri: Diario delle prove scritte del concorso a sei posti di terzo perito tecnico in prova nel ruolo di concetto dei periti tecnici . . . Pag. 6431

Ministero dell'interno:

Nomina della commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisei tenenti medici di polizia in servizio permanente . Pag. 6431

Conferma del presidente della commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a trentasette posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa dell'Amministrazione civile dell'interno . . Pag. 6431

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisei tenenti medici di polizia in servizio permanente . . . . Pag. 6431

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Sostituzione di un membro della sottocommissione esaminatrice, per il compartimento di Torino, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova . . . . Pag. 6431

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « idraulico o tubista » (dieci posti) Pag. 6432

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « marinaio carbonaio » (quarantacinque posti). Pag. 6432

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore di mezzi mobili speciali (di sollevamento, trasporto e carico, ecc.) » (cinque posti). Pag. 6432

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie di merito e di nomina ad operaio dello Stato di complessivi ventinove ex allievi operai. Pag. 6432

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « guardiano » (sei posti) . . . . Pag. 6432

Ufficio medico provinciale di Salerno: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno Pag. 6432

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 272 DEL 25 OTTOBRE 1968:

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1968.

Rinnovo delle convenzioni con gli istituti di credito incaricati della distribuzione primaria dei valori bollati ai rivenditori secondari.

(8016)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1968, n. **1082.**

Ripartizione di otto nuovi posti di professore universitario di ruolo istituiti, per l'anno accademico 1968-69, con l'art. 1 della legge 24 febbraio 1967, n. 62.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 24 febbraio 1967, n. 62, che all'art. 1 istituisce, tra l'altro, per l'anno accademico 1968-69, duecentoquaranta nuovi posti di professore universitario di ruolo destinati:

nella misura del 5 per cento (e cioè in numero di dodici) per le esigenze delle facoltà e scuole delle università e degli istituti di istruzione universitaria istituiti dopo il 31 dicembre 1965;

nella misura del 30 per cento della restante parte (e cioè in numero di sessantanove) per il raddoppiamento delle cattedre di ruolo già esistenti;

nella misura del 10 per cento dopo le detrazioni di cui sopra (e cioè in numero di sedici), per l'assegnazione alle facoltà e scuole che richiedano l'apertura del concorso per quelle discipline che siano impartite continuativamente per incarico da almeno nove anni;

per la restante parte (e cioè in numero di centoquarantatre), per la ripartizione tra le facoltà e scuole per il normale incremento degli organici;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 704, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 148 del 12 giugno 1968, con il quale sono stati ripartiti centonovantaquattro nuovi posti di professore universitario di ruolo dei quali centotrentanove per il normale incremento degli organici e 55 per il raddoppiamento delle cattedre di ruolo già esistenti, istituiti, per l'anno accademico 1968/69, dalla citata legge 24 febbraio 1967, n. 62;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1968, n. 772, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 il 12 luglio 1968, con il quale sono stati ripartiti sei nuovi posti di professore universitario di ruolo, dei quali uno per il normale incremento degli organici e cinque per il raddoppiamento delle cattedre di ruolo già esistenti, istituiti, per l'anno accademico 1968/69, dalla citata legge n. 62;

Vedute le motivate richieste delle facoltà e scuole, formulate con riferimento ai singoli corsi di laurea e diploma, corredate dei pareri del senato accademico e del consiglio di amministrazione, per l'assegnazione dei posti di ruolo in questione;

Considerato che la destinazione nominativa dei posti riservati al raddoppiamento delle cattedre può essere disposta dal Ministro per la pubblica istruzione anche se non sia formulata la richiesta da parte della facoltà o scuola interessata, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma secondo dell'art. 1 della citata legge 24 febbraio 1967, n. 62;

Considerato che all'assegnazione dei posti (in numero di sedici) riservati all'apertura dei concorsi delle discipline impartite per incarico da almeno nove anni e dei posti (in numero di dodici) destinati alle esigenze delle facoltà e scuole delle università e degli istituti di istruzione universitaria istituiti dopo il 31 dicembre 1965, si provvederà con successivi decreti;

Ravvisata l'opportunità di procedere ad una nuova ripartizione dei posti destinati all'incremento degli organici delle facoltà e scuole ed al raddoppiamento delle cattedre sovraffollate;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno accademico 1968-69, sono così ripartiti tra le facoltà universitarie di cui appresso altri otto nuovi posti di professore universitario di ruolo dei duecentoquaranta istituiti, per l'anno accademico medesimo, dall'art. 1 della citata legge 24 febbraio 1967, n. 62:

	Numero dei posti
UNIVERSITÀ DI FIRENZE	
Facoltà di magistero:	
per il raddoppiamento della cattedra di Pedagogia	1
Facoltà di medicina e chirurgia:	
per il raddoppiamento della cattedra di clinica otorinolaringoiatrica	1
UNIVERSITÀ DI GENOVA	
Facoltà di lettere e filosofia:	
per il raddoppiamento della cattedra di storia della filosofia	1
UNIVERSITÀ DI MILANO	
Facoltà di giurisprudenza	1
UNIVERSITÀ DI PAVIA	
Facoltà di medicina e chirurgia	1
UNIVERSITÀ DI PISA	
Facoltà di agraria:	
per il raddoppiamento della cattedra di agronomia generale e coltivazioni erbacee . .	1
UNIVERSITÀ DI ROMA	
Facoltà di medicina e chirurgia:	
per il raddoppiamento della cattedra di anatomia ed istologia patologica	1
UNIVERSITÀ DI SIENA	
Facoltà di medicina e chirurgia	1

Art. 2.

I rimanenti posti istituiti per l'anno accademico 1968/69 saranno assegnati con separati provvedimenti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Antagnod, addì 11 agosto 1968

SARAGAT

SCAGLIA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1968
Atti del Governo, registro n. 223, *foglio n.* 36. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1968.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 8 della legge 27 novembre 1960, n. 1397, concernente l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali;

Visto il decreto interministeriale 5 maggio 1965 (registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1965, registro n. 1 industria e commercio, foglio n. 220), con il quale sono stati nominati i membri della commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali per il quadriennio 1965-1969;

Considerato che il dott. Filippo Di Giorgio ha rassegnato le dimissioni da membro della commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, nominato con il citato decreto 5 maggio 1965;

Considerato che la Confederazione generale italiana del commercio e del turismo ha designato il dott. Gaetano Albanese per sostituire il precitato dott. Di Gior-

gio, quale componente della commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali;

Decreta:

Il dott. Gaetano Albanese è nominato membro della commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, di cui all'art. 8 della legge 27 novembre 1960, n. 1397, in sostituzione del dott. Filippo Di Giorgio, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1968

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *settembre* 1968
Registro n. 13 *Industria, foglio n.* 268

(9832)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1968.

Autorizzazione alla S.p.A. Magazzini frigoriferi di Trezzano ad ampliare il proprio magazzino generale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sullo ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126 e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 1962, con il quale la S.p.A. « Magazzini frigoriferi di Trezzano », con sede in Milano, è stata autorizzata ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci varie nazionali, nazionalizzate ed estere, in Trezzano sul Naviglio (Milano), viale Edison;

Vista l'istanza con la quale la società suddetta ha chiesto l'autorizzazione ad ampliare il magazzino generale con un nuovo capannone da costruire, con tre locali nel seminterrato del fabbricato, parte del quale costituisce attualmente il magazzino generale stesso, con un cortile da recintare della superficie di mq. 550 circa, da destinare tutti al deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere, ed infine con un locale sito al secondo piano del suddetto fabbricato da destinare al deposito delle sole merci nazionali e nazionalizzate;

Vista la successiva istanza in data 6 marzo 1968, con la quale la società ha comunicato di avere apportato modifiche, in sede di esecuzione delle opere, al progetto di costruzione del capannone di cui alla precedente istanza, ed ha chiesto la autorizzazione ad ampliare il magazzino generale anche con uno spazio scoperto recintato della superficie di mq. 5000 circa, da destinare al deposito di merci nazionali e nazionalizzate particolarmente pesanti ed ingombranti, rinunciando al cortile di mq. 550 di cui alla suindicata precedente istanza;

Visti i documenti presentati a corredo delle suddette istanze;

Viste le deliberazioni n. 1242 del 22 dicembre 1965, e n. 317 del 3 aprile 1968 con le quali la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle richieste ed ha proposto di elevare l'ammontare del deposito cauzionale, che la società è tenuta a prestare, da L. 8.000.000 (ottomilioni) a L. 10.000.000 (diecimilioni).

Decreta:

Art. 1.

La S.p.A. « Magazzini frigoriferi di Trezzano » — con sede in Milano — è autorizzata ad ampliare il magazzino generale esercitato in Trezzano sul Naviglio (Milano), viale Edison, con un nuovo capannone comprendente numero quattro locali distinti rispettivamente con le sigle M1 - M2 - M3 - M4, e due celle frigorifere con le sigle M5 ed M6, della superficie complessiva di mq. 2073, meglio descritti nelle planimetrie e nelle relazioni tecniche presentate a corredo delle istanze di cui alle premesse del presente decreto e con tre locali siti nel seminterrato del fabbricato in cui ha sede il magazzino generale distinti con le lettere *A*, *B* e *C*, rispettivamente della superficie di mq. 260, 185 e 460.

Nelle celle frigorifere e nei locali suddetti possono essere depositate merci nazionali, nazionalizzate ed estere.

La società è altresì autorizzata ad ampliare il magazzino generale con uno spazio scoperto e recintato della superficie di circa mq. 5000 adiacente al fabbricato ed al capannone di cui innanzi nel quale possono essere depositate solo merci nazionali e nazionalizzate, particolarmente pesanti ed ingombranti, e con un locale posto al secondo piano del fabbricato della superficie di circa mq. 1300, nel quale possono essere depositate merci varie nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito effettuate nei locali, nelle celle e nello spazio di cui sopra, si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il magazzino generale.

Art. 3.

L'ammontare del deposito cauzionale dovuto dalla S.p.A. « Magazzini e frigoriferi di Trezzano » per l'esercizio del suddetto magazzino generale è elevato da lire 8.000.000 (ottomilioni) a L. 10.000.000 (diecimilioni), salvo ulteriori determinazioni.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1968

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per le finanze*
GIOIA

(9834)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1968.

Ricostituzione del consiglio d'amministrazione dell'ente assistenziale « Utenti motori agricoli ».

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto 26 luglio 1935, n. 1534, con il quale venne concesso il riconoscimento giuridico allo ente assistenziale « Utenti motori agricoli » (U.M.A.) e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1665, con il quale sono state trasferite al Ministero dell'agricoltura e delle foreste le funzioni di vigilanza sull'ente in precedenza esercitate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto interministeriale 14 giugno 1954, con il quale sono state apportate modifiche allo statuto dell'ente approvato con il citato regio decreto 26 luglio 1935, n. 1534;

Visto il decreto ministeriale 6 settembre 1965, con il quale venne ricostituito il consiglio d'amministrazione dell'ente per un biennio;

Viste le designazioni delle associazioni sindacali all'uopo indicate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 6, lettera *b*) del citato decreto interministeriale 14 giugno 1954;

Ritenuto di dover procedere al rinnovo di detto consiglio;

Decreta:

Per la durata di un biennio dalla data del presente decreto il consiglio d'amministrazione dell'ente assistenziale « Utenti motori agricoli » (U.M.A.) è costituito come segue:

Presidente:

Franzo dott. Renzo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Membri:

Cavazza ing. Novello e Cerea dott. Aristodemo, in rappresentanza della categoria professionale degli agricoltori;

Siena geom. Giancarlo e Lorenzi cav. uff. Aldo, in rappresentanza della categoria professionale dei coltivatori diretti;

Baccaglini dott. Guido e Potenza dott. Michele, in rappresentanza della categoria professionale degli esercenti la lavorazione meccanica in agricoltura per conto di terzi.

Roma, addì 2 ottobre 1968

Il Ministro: SEDATI

(9826)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1968.

Sostituzione di un componente il collegio sindacale dell'Istituto mobiliare italiano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10, concernenti l'istituzione e la composizione del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, e successive integrazioni;

Visto l'art. 31 del vigente statuto dell'Istituto mobiliare italiano relativo alla composizione ed alle modalità di nomina dei componenti il collegio sindacale dell'istituto medesimo;

Visto il proprio decreto in data 21 giugno 1967, con cui sono stati nominati i componenti il collegio sindacale dell'I.M.I. per gli esercizi 1967-68, 1968-69, 1969-70 e, tra gli altri, il dott. Raffaele Cusmai in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Vista la lettera del Ministero della marina mercantile in data 22 giugno 1968 con cui il dott. Vito Dante Flore, preposto alla direzione generale del demanio marittimo e dei porti, è stato designato quale componente il succitato organo in sostituzione del dott. Raffaele Cusmai, preposto alla direzione generale del naviglio;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Vito Dante Flore è nominato sindaco effettivo dell'Istituto mobiliare italiano - I.M.I., in rappresentanza del Ministero della marina mercantile, ed in sostituzione del dott. Raffaele Cusmai, per il restante periodo del triennio 1967-1968/1969-70.

Il predetto resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1969-70.

Roma, addì 3 ottobre 1968

Il Ministro: COLOMBO

(9938)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1968.

Liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa edile l'Arena - a responsabilità limitata », con sede in Verona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata in data 16 e 29 luglio 1968 alla società « Cooperativa edile L'Arena - a responsabilità limitata », con sede in Verona, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società « Cooperativa edile L'Arena - a responsabilità limitata », con sede in Verona, costituita per rogito notaio Eduardo Paladini in data 27 aprile 1967, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Natale Pisa ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1968

Il Minisro: BOSCO

(9881)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1968.

Sostituzione di membri di comitati provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato con l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e con l'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visti i decreti ministeriali 10 febbraio 1968, 14 febbraio 1968, 5 marzo 1968 e 30 maggio 1968, con i quali sono stati ricostituiti i sottoelencati comitati provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Considerato che taluni componenti dei comitati sottoelencati sono cessati dalla carica;

Viste le designazioni delle organizzazioni sindacali per la sostituzione dei componenti cessati dalla carica;

Ritenuta la necessità di provvedere alle sostituzioni in conformità alle nuove designazioni;

Decreta:

Sono nominati componenti dei sottoelencati comitati provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in sostituzione dei componenti cessati dalla carica e per il settore di produzione a fianco indicati, i signori:

Comitato provinciale di Bergamo

Ronzoni Agostino in sostituzione di Pezzoli Renzo in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione;

Leidi Arrigo in sostituzione di Gotti Goffredo in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Comitato provinciale di Brindisi

Morelli Salvatore in sostituzione di Spagnolo Achino in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura;

Palmisano Domenico in sostituzione di Guttuso Salvino in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Comitato provinciale di Ferrara

Tenan Spartaco in sostituzione di Gorini Adriano in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura;

Comitato provinciale di Firenze

Sagrati Roberto in sostituzione di Ignesti Giovanni in rappresentanza dei lavoratori del settore commercio;

Comitato provinciale di Macerata

Pupo Ermanno in sostituzione di Vignati Augusto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Comitato provinciale di Parma

Molinari Carlo in sostituzione di Canali Cesare in rappresentanza dell'Ordine provinciale dei medici;

Comitato provinciale di Pisa

Palli Mario in sostituzione di Benvenuti Amerigo in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione;

Comitato provinciale di Pordenone

Paronuzzi Luigi in sostituzione di Valdevit Luigi in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria;

Comitato provinciale di Reggio Calabria

Moscato Ugo in sostituzione di Mancini Giuseppe in rappresentanza dei datori di lavoro del settore agricoltura;

Preta Alfonso in sostituzione di Pasqualetti Roberto in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione;

Comitato provinciale di Rieti

Spazzoni Raniero in sostituzione di Ballero Stefano in rappresentanza dei datori di lavoro del settore agricoltura;

Comitato provinciale di Taranto

Furolo Luigi in sostituzione di Siena Raffaele in rappresentanza dei datori di lavoro del settore credito e assicurazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1968

Il Ministro: Bosco

(9880)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1968.

Caratteristiche del condizionamento delle pietrine focaie tipo « A-ter speciale ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 7 del regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto ministeriale 3 marzo 1930, registrato alla Corte dei conti addì 6 marzo 1930, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 247;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 19 settembre 1968;

Ritenuta la necessità di determinare le caratteristiche del condizionamento delle pietrine focaie tipo « A-*ter* speciale » immesso alla vendita con il decreto ministeriale 19 aprile 1968 succitato;

Decreta:

Le pietrine focaie cilindriche tipo « A-*ter* speciale » sono poste in vendita in bustine delle dimensioni di cm. 6×7 contenenti ognuna una striscia di cellophane con due capsule, ciascuna delle quali racchiude una pietrina e può essere venduta al pubblico anche singolarmente.

Il nastro di cellophane che comprende le singole capsule contenenti le pietrine reca impressi a tappeto la dicitura « Monital », circoscritta da una linea, alternativamente con il marchio del monopolio, con una frequenza tale da garantire che la dicitura e il marchio anzidetti risultino comunque impressi, anche se parzialmente, su ciascuna capsula.

Le bustine sono di colore verde con una striscia di colore rosso in diagonale e recano sulla facciata ante-

riore il marchio del monopolio e l'indicazione del numero, del tipo e delle dimensioni delle pietrine in esse contenute, mentre sulla facciata posteriore è riportato il prezzo di vendita nonchè l'avvertenza che le pietrine stesse possono essere vendute anche singolarmente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(9955)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1968

Classificazione tra le comunali di nove strade di bonifica in provincia di Venezia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Viste le deliberazioni in data 14 maggio 1966, n. 22 e 9 febbraio 1962, n. 5, con le quali i comuni di Portogruaro e Fossalta di Portogruaro hanno rispettivamente espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade di bonifica:

1) Borgo Muneghe-San Giovanni, in comune di Portogruaro, km. 0+625;

2) Ospedale-Camucina-Cimitero, in comune di Portogruaro, km. 0+130;

3) dei Ronchi, in comune di Portogruaro: collega la borgata Ronchi con la strada statale n. 251 e con il capoluogo di Portogruaro, km. 1+500;

4) Cimitero-Case Trebaldi, in comune di Portogruaro: collega la borgata di Villastorta del Gallo con la strada del cimitero di Portogruaro, km. 0+630;

5) Russolo, in comune di Portogruaro: collega il centro urbano di Portogruaro con il borgo Romatino e con la strada provinciale Portogruaro-Torresella-Lugugnana nonchè con la strada statale n. 14 e per il capoluogo di Concordia Sagittaria, km. 1+600;

6) Triestina (Case Borro)-Villaviera, in comune di Portogruaro: collega la strada Fausta (Latisana-punta Sabbioni) con la frazione Villaviera del comune di Caorle, km. 1+800;

7) Russolo-San Giacomo, in comune di Portogruaro: collega la strada provinciale Portogruaro-Concordia con le strade per le frazioni Galletto e Torresella nonchè per la strada statale n. 14 e con la strada provinciale Portogruaro-Torresella-Lugugnana, km. 2+021;

8) Sacilato-Fossalta di Portogruaro, in comune di Fossalta di Portogruaro: collega direttamente la frazione Sacilato del comune di Fossalta di Portogruaro con il capoluogo comunale, km. 0+986,50;

9) Torresella-Villanova, in comune di Fossalta di Portogruaro: collega la strada provinciale Portogruaro-Guissago-Lugugnana-Brussa e la Torresella-Serrai-Macina-Brussa con il centro agricolo industriale di Villanova, con la strada comunale Portogruaro-Santa Margherita-Fossalta, km. 1+275;

Visto il voto n. 1471 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 21 novembre 1967, con il quale il detto consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade in parola;

Ritenuto che per le strade suindicate ricorrono le condizioni volute dall'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, e che, pertanto, le strade stesse possono essere classificate comunali a termini degli articoli 10 e 24 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, le nove strade di cui alle premesse, della lunghezza complessiva di km. 10+567,50 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), sono classificate comunali ed incluse nello elenco dei rispettivi comuni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1968

Il Ministro: NATALI

(9923)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1968.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, della relativa opzione e delle condizioni generali di polizza per le assicurazioni in caso di vita, presentate dalla « Compagnia di assicurazione italiana », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della « Compagnia di assicurazione italiana », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, della relativa opzione, nonchè delle condizioni generali di polizza per le assicurazioni in caso di vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, la seguente opzione nonchè le condizioni generali di polizza per le assicurazioni in caso di vita, presentate dalla « Compagnia di assicurazione italiana », con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita differita pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza (M-F);

Opzione per la conversione in capitale delle rendite differite;

Condizioni generali di polizza per le assicurazioni in caso di vita.

Roma, addì 15 ottobre 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

(9967)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Avellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1968, il comune di Avellino viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 864.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9969)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente reliquato del tratto del canale della Volpe, in comune di Porto Mantovano.

Con decreto 22 giugno 1968, n. 365 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente reliquato del tratto dell'ex canale della Volpe, segnato nel catasto del comune di Porto Mantovano (Mantova) al foglio n. 21, mappale 22 di mq. 280 ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 novembre 1966, in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Mantova; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(9952)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo abbandonato di un affluente della roggia Tergola in comune di Bressanvido.

Con decreto 20 giugno 1968 n. 478 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo abbandonato di un affluente della Roggia Tergola in comune di Bressanvido (Vicenza) segnato nel catasto del comune stesso, sezione A al foglio n. 1, mappale 494 ½ della superficie di mq. 140 ed indicato nella planimetria rilasciata il 7 novembre 1966, in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(9953)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Istituto regionale dei ciechi di Milano ad accettare una eredità

Con decreto del prefetto di Milano n. 5152 - Div. I, in data 13 luglio 1968 il presidente dell'Istituto regionale dei ciechi di Milano è autorizzato ad accettare in nome e per conto dell'istituto stesso con beneficio di inventario l'eredità della signora Parietti Rachele.

(10019)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1968, registro n. 68, foglio n. 172, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla dott.ssa Pietrina Mura avverso la deliberazione n. 65 del 30 aprile 1964, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Istituto professionale di Stato per il commercio di Sassari, provvedeva alla determinazione dei titoli di studio idonei e dei criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento per l'anno scolastico 1964-65 ai sensi della legge 15 febbraio 1963, n. 354.

(9887)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 91-Roma »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 91-Roma », a suo tempo assegnato alla ditta Fagiolo Vittorio con sede in Roma, via Nemorense n. 120.

(9873)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 5-CN »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio d'identificazione « 5-CN », a suo tempo assegnato alla ditta Ternavasio Domenico con sede in Saluzzo (Cuneo), piazza Garibaldi n. 5.

(9874)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 8-SP »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 8-SP », a suo tempo assegnato alla ditta Zanelli Pietro con sede in Sarzana (La Spezia), via Mazzini n. 23.

(9875)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 5-CO »

Ai sensi dell'art 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 5-CO », a suo tempo assegnato alla ditta Brunelli Eugenio con sede in Cernobbio (Como), via Garibaldi n. 11.

(9876)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento al patrimonio dello Stato di un'area demaniale marittima sita in Porto S. Elpidio

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 20 settembre 1968, è stata dismessa dal pubblico demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona sita in Porto S. Elpidio, avente la superficie di Ha 5.15.34 riportata in catasto al foglio n. 20, particella n. 18 (parte), al foglio n. 21, particella n. 41 (parte) e al foglio n. 24 particella n. 25 (parte) del comune di Porto S. Elpidio.

(9886)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 agosto 1968, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1968, è stato respinto, perchè infondato, il ricorso straordinario in via amministrativa esperito dal sig. Guerrini Elio avverso la sua esclusione dal conferimento della tabaccheria di nuova istituzione n. 19 in Montepulciano, per difetto dei voluti requisiti.

(9866)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Montenero di Bisaccia

Con decreto ministeriale in data 25 luglio 1968, n. 10045/1452, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Valerio Alfonsina, nata in Montenero di Bisaccia l'1 novembre 1891, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Montenero di Bisaccia, estese mq. 466 riportate in catasto alle particelle numeri 24 parte e 18/*a t* del foglio di mappa n. 56 del comune di Montenero di Bisaccia e nella planimetria tratturale con i numeri 48 e 49.

Con decreto ministeriale in data 25 luglio 1968, n. 10048/1455, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Bolognese Delia, nata a Montenero di Bisaccia il 12 marzo 1935, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco urbano in Montenero di Bisaccia, estesa mq. 95 riportata in catasto alle particelle numeri 18/*b g*, 18/*b t* e 18/*b v* del foglio di mappa n. 56 del comune di Montenero di Bisaccia e nella planimetria tratturale con il numero 277.

(9918)

Integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole: campagna di commercializzazione 1967-1968; colza e ravizzone: campagna di commercializzazione 1968-1969.

Dal 5 agosto 1968 all'11 agosto 1968, per colza e ravizzone U.C. 11.270, per girasole U.C. 11.767;

dal 12 agosto 1968 al 18 agosto 1968, per colza e ravizzone U.C. 11.425, per girasole U.C. 11.767;

dal 19 agosto 1968 al 25 agosto 1968, per colza e ravizzone U.C. 11.535, per girasole U.C. 11.767;

Dal 26 agosto 1968 al 1° settembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11.535, per girasole U.C. 11.651;

Dal 2 settembre 1968 all'8 settembre 1968, per colza e ravizzone U.C. 11.297, per girasole U.C. 11.977.

(9948)

Approvazione del testo del nuovo statuto del Consorzio di bonifica montana dell'Esino, con sede in Fabriano.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 42962 in data 18 settembre 1968 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il testo del nuovo statuto del Consorzio di bonifica montana dell'Esino, con sede in Fabriano (Ancona), deliberato dal consiglio dei delegati del consorzio suddetto in data 13 maggio 1967.

(9949)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 205

Corso dei cambi del 24 ottobre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,20	623,15	623,36	623,13	623,12	623,20	623,18	623,13	623,20	623 —
$ Can.	580,75	580,75	581,25	580,80	580,85	581,08	580,95	580,80	581,05	581,05
Fr. Sv.	145,07	145,05	145,11	145,07	145 —	145,05	145,08	145,07	145,09	145 —
Kr. D.	83,03	83,01	83,05	83,02	82,95	83,05	83,03	83,02	83,03	83,03
Kr. N.	87,26	87,23	87,29	87,24	87,23	87,28	87,245	87,24	87,26	87,26
Kr. Sv.	120,50	120,49	120,58	120,51	120,40	120,50	120,53	120,51	120,50	120,50
Fol.	171,58	171,30	171,45	171,35	171,30	171,55	171,38	171,35	171,58	171,31
Fr. B.	12,37	12,375	12,3750	12,3735	12,3850	12,36	12,3765	12,3735	12,37	12,37
Franco francese	125,36	125,30	125,32	125,305	125,30	125,34	125,32	125,305	125,36	125,24
Lst.	1490,05	1489,90	1490,20	1490 —	1489,25	1490,05	1490 —	1490 —	1490,05	1489,42
Dm. occ.	156,39	156,65	156,80	156,685	156,575	156,37	156,70	156,685	156,39	156,68
Scell. Austr.	24,12	24,12	24,125	24,1210	24 —	24,12	24,126	24,1210	24,12	24,12
Escudo Port.	21,75	21,75	21,76	21,75	21,70	21,75	21,75	21,75	21,75	21,75
Peseta Sp.	8,94	8,94	8,95	8,9460	8,85	8,94	8,945	8,9460	8,94	8,94

Media dei titoli del 24 ottobre 1968

Titolo	
Rendita 5 % 1935	108,675
Redimibile 3,50 % 1934	100,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,475
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,575
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,15
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	100,675
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,55
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 ottobre 1968

Valuta	
1 Dollaro USA	623,155
1 Dollaro canadese	580,875
1 Franco svizzero	145,075
1 Corona danese	83,025
1 Corona norvegese	87,242
1 Corona svedese	120,52
1 Fiorino olandese	171,365
1 Franco belga	12,375
1 Franco francese	125,312
1 Lira sterlina	1490 —
1 Marco germanico	156,692
1 Scellino austriaco	24,123
1 Escudo Port.	21,75
1 Peseta Sp.	8,945

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Ventesima estrazione per l'ammortamento per serie dei titoli dei Prestiti della ricostruzione - redimibili 3,50 % e 5 %.

Si rende noto che il giorno 15 novembre 1968, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la ventesima estrazione di nove serie (quattro per il redimibile 3,50 % e cinque per il redimibile 5 %) dei titoli dei Prestiti della ricostruzione - redimibili 3,50% e 5%, che saranno rimborsate a partire dal 1° gennaio 1969.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, addì 11 ottobre 1968

(9891)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Bollettino della 31ª estrazione di cartelle 4,50 % ordinario emesse in dipendenza del decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1909.

Si notifica che, nelle operazioni eseguite nell'anno 1968, sono state estratte le sottoindicate cartelle di credito comunale e provinciale 4,50 % ordinario:

Unitarie:

0326 - 0327 - 0328 - 0329 - 0330 - 0351 - 0352 - 0353 - 0354 - 0355 - 0561 - 0562 - 0563 - 0564 - 0565 - 0636 - 0637 - 0638 - 0639 - 0640 - 0779 - 0780 - 0886 - 0887 - 0888 - 0889 - 0890 - 1281 - 1282 - 1283 - 1284 - 1285 - 1386 - 1387 - 1388 - 1389 - 1390 - 1494 - 1495 - 1841 - 1842 - 1843 - 1844 - 1845 - 2106 - 2107 - 2108 - 2109 - 2110 - 2231 - 2232 - 2421 - 2456 - 2457 - 2458 - 2459 - 2460 - 2896 - 2897 - 2898 - 2899 - 2900 - 3246 - 3476 - 3477 - 3478 - 3479 - 3480 - 3721 - 3722 - 3723 - 3724 - 3725.

Quintuple:

0031 - 0032 - 0033 - 0034 - 0035 - 0266 - 0267 - 0268 - 0269 - 0270 - 0521 - 0522 - 0523 - 0524 - 0525 - 0596 - 0597 - 0598 - 0599 - 0600 - 0696 - 0697 - 0698 - 0699 - 0700 - 0766 - 0767 - 0768 - 0769 - 0770 - 0886 - 0887 - 0888 - 0889 - 0890 - 1671 - 1672 - 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 2206 - 2457 - 2458 - 2459 - 2460 - 2461 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 3157 - 3158 - 3159 - 3160 - 3161 - 3712 - 3713 - 3714 - 3715 - 3716.

Decuple:

0022 - 0023 - 0024 - 0112 - 0113 - 0114 - 0259 - 0260 - 0261 - 0286 - 0287 - 0288 - 0394 - 0395 - 0396 - 0463 - 0464 - 0465 - 0484 - 0485 - 0486 - 0538 - 0539 - 0540 - 0565 - 0566 - 0567 - 0607 - 0608 - 0609 - 0628 - 1165 - 1166 - 1167 - 1258 - 1259 - 1260 - 1992 - 1993 - 2019 - 2020 - 2021 - 2028 - 2029 - 2030 - 2181 - 2182 - 2183 - 2730 - 2731 - 2732 - 2862 - 2863 - 2864 - 2937 - 2970 - 2971 - 2972 - 3138 - 3139 - 3140 - 3450 - 3451 - 3452 - 3625 - 3626 - 3732 - 3733 - 3734.

Ventuple:

0141 - 0142 - 0249 - 0250 - 0431 - 0432 - 0635 - 0636 - 0849 - 0850 - 0857 - 0858 - 0971 - 0972 - 1197 - 1198 - 1201 - 1202 - 1217 - 1218 - 1339 - 1340 - 1461 - 1485 - 1486 - 1541 - 1542 - 1551 - 1552 - 1617 - 1618 - 1679 - 1680 - 1685 - 1686 - 1721 - 1722 - 1859 - 1860 - 1873 - 1874 - 1923 - 1924 - 1983 - 1984 - 2039 - 2040 - 2058 - 2401 - 2402 - 2537 - 2538 - 2541 - 2542 - 2579 - 2580 - 2991 - 2992 - 3355 - 3356 - 3369 - 3370 - 3459 - 3460 - 3461 - 3462 - 3541 - 3542.

Cinquantuple:

0193 - 0268 - 0281 - 0286 - 0330 - 0427 - 0428 - 0448 - 0457 - 0533 - 0544 - 0553 - 0625 - 0658 - 0672 - 0748 - 0789 - 0793 - 0822 - 0829 - 0894 - 0895 - 0923 - 0927 - 1102 - 1113 - 1207 - 1330 - 1406 - 1431 - 1467 - 1484 - 1543 - 1575 - 1597 - 1614 - 1766 - 1776 - 1816 - 1885 - 1929 - 2016 - 2029 - 2044 - 2134 - 2238 - 2279 - 2322 - 2339 - 2384 - 2391 - 2437 - 2488 - 2519 - 2572 - 2646 - 2693 - 2709 - 2756 - 2827 - 2856 - 2948 - 2979 - 3045 - 3054 - 3120 - 3139 - 3158 - 3210.

Le cartelle sopraindicate cessano di fruttare interessi col 31 dicembre 1968.

Il rimborso del capitale avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1969 su domanda in carta semplice dei rispettivi possessori e dietro presentazione dei titoli al portatore o dei certificati nominativi comprendenti le cartelle estratte.

Le domande di rimborso potranno essere presentate direttamente a questa Direzione generale, via Goito n. 4, se i richiedenti risiedono nella provincia di Roma od a mezzo delle Direzioni provinciali del Tesoro se risiedono nelle altre provincie.

I mandati di rimborso saranno esigibili presso le sezioni della Banca d'Italia - Servizio di tesoreria provinciale.

Roma, addì 12 ottobre 1968

(9970)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana di Bassano Bresciano, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Bassano Bresciano (Brescia) in liquidazione coatta, a cedere le proprie attività e passività alla Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), e sostituzione di questa ultima nell'esercizio dello sportello bancario dell'azienda ceduta in Bassano Bresciano.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 17 novembre 1967 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Bassano Bresciano, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Bassano Bresciano (Brescia), e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del su menzionato regio decreto-legge;

Vista la deliberazione, adottata dal commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Bassano Bresciano di concerto col comitato di sorveglianza, in data 27 giugno 1968, volta alla cessione delle attività e passività aziendali alla Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia);

Vista la deliberazione in pari data del consiglio di amministrazione della Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio con la quale la stessa ha consentito a rendersi cessionaria delle attività e passività della predetta Cassa rurale;

Ritenuta l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Bassano Bresciano, e nell'interesse dei creditori, di autorizzare la stessa a cedere le proprie attività e passività alla suddetta Banca popolare;

Dispone:

1. — La Cassa rurale ed artigiana di Bassano Bresciano, società cooperativa a responsabilità illimitata con sede in Bassano Bresciano (Brescia) in liquidazione coatta, è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), in conformità della convenzione all'uopo stipulata fra i legali reppresentanti degli enti interessati in data 10 settembre 1968 a rogito dott. Gerolamo Calini notaio in Brescia, iscritto nel ruolo del collegio notarile di Brescia, registrata a Brescia il 12 settembre 1968, al n. 5407, mod. 71/M.

2. — La Banca mutua popolare agricola di Palazzolo sull'Oglio è autorizzata a sostituirsi con propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario dell'azienda ceduta, sulla piazza di Bassano Bresciano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1968

Il Governatore: CARLI

(9754)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Concorso per esami a sei posti di consigliere di seconda classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva riservato a laureati in ingegneria.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162;

Visto il regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale dell'Istituto centrale di statistica, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 24 febbraio 1967, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 relativo alle norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista l'approvazione del comitato amministrativo in data 9 settembre 1968;

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a sei posti di consigliere di seconda classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Istituto centrale di statistica riservato a laureati in ingegneria.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisti:

A) diploma di laurea in ingegneria conseguito presso una università della Repubblica;

B) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

C) buona condotta, al cui accertamento provvede d'ufficio l'amministrazione;

D) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, che l'amministrazione ha facoltà di accertare nei confronti dei vincitori mediante visita medica di controllo;

E) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32 anni.

Il limite massimo di età è elevato:

1) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso, e di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena e coloro che si trovino nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con legge 23 febbraio 1952, n. 93;

b) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

c) per coloro che appartengano alle altre categorie assimilate ai combattenti dalle vigenti disposizioni di legge;

d) per i profughi dai territori di confine; per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia (limitatamente ai rimpatriati fino al 23 dicembre 1951) e dalla Somalia (limitatamente ai rimpatriati fino al 31 marzo 1950); per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano; per i profughi dai territori esteri; per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; per i connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri di cui alla legge 25 ottobre 1960, n. 1306, per i connazionali rimpatriati dall'Algeria e dagli altri paesi del continente africano di cui alla legge 25 febbraio 1963, n. 319;

3) il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39:

a) per i combattenti o assimilati decorati di medaglie al valore militare o di croce di guerra al valore militare oppure per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa costituita da almeno sette figli viventi. Sono equiparati ai figli viventi quelli caduti in guerra;

4) per gli assistenti ordinari di università o di istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente.

Per gli assistenti staordinari, volontari ed incaricati, sia in attività che cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università o Istituto di istruzione universitaria.

Le elevazioni di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) si cumulano tra loro purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

5) il limite massimo di età è elevato a 40 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

6) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, fermo restando il limite massimo di anni 40;

7) il limite massimo di età è protratto fino ai 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico e dagli altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi o messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 12, ultimo comma, della legge stessa;

8) il limite massimo di età è protratto inoltre a 55 anni, ritenendosi parimenti assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione e per la guerra di liberazione condotta in formazioni non regolari, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane (limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e fino al 31 marzo 1950 per la Somalia), per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i mutilati ed invalidi di guerra alto-atesini, per gli inabili a proficuo lavoro in seguito a lesioni o infermità incontrate in conseguenza della deportazione o dell'internamento ad opera del nemico e per i mutilati ed invalidi della sedicente repubblica sociale italiana di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, e per gli appartenenti ad ogni altra categoria assimilata ai mutilati e invalidi di guerra a norma delle vigenti disposizioni.

Non sono ammessi a fruire di tale beneficio:

gli invalidi che abbiano perduto ogni capacità lavorativa;

gli invalidi che, per la natura ed il grado della loro invalidità, possano riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

gli invalidi ascritti alla 9ª e 10ª categoria delle pensioni di guerra di cui alla tabella A annessa al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª;

gli invalidi per lesioni di cui alla tabella B annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa;

gli invalidi per lesioni di cui alla tabella B annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci da 4 a 10 della tabella stessa;

b) per i profughi di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, che siano disoccupati;

c) per i mutilati ed invalidi civili di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539 ad esclusione delle categorie contemplate dall'articolo 3 secondo comma della legge medesima;

d) per le vedove e gli orfani di guerra e per le vedove e gli orfani dei caduti per servizio, e per gli appartenenti alle altre categorie assimilate agli orfani di guerra;

e) per i mutilati ed invalidi del lavoro di cui alla legge 14 ottobre 1966, n. 851 ad esclusione delle categorie contemplate dall'art. 11, e per gli orfani e le vedove di guerra dei caduti del lavoro di cui alla legge medesima.

Si prescinde dal limite d'età per i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso appartengano al personale di ruolo dell'Istituto centrale di statistica o delle amministrazioni civili dello Stato, purchè siano in possesso degli altri requisiti.

Si prescinde parimenti dal limite d'età per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Non sono ammessi al concorso coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito al successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il presidente dell'Istituto centrale di statistica, con provvedimento motivato, può escludere dal concorso, in qualunque momento, gli aspiranti che non abbiano i requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 400 e indirizzate all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale, via Cesare Balbo n. 16, Roma, dovranno pervenire all'istituto stesso entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal timbro a data che verrà apposto in ciascuna di esse a cura dell'ufficio protocollo dell'istituto.

Delle domande presentate a mano al competente ufficio protocollo dell'Istituto sarà rilasciata ricevuta.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute all'istituto dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio.

Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome. Le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome del marito, il nome e cognome proprio;

2) la data ed il luogo di nascita.

Gli aspiranti che abbiano superato il 32° anno di età dovranno altresì dichiarare a quale titolo previsto dalle vigenti disposizioni possono beneficiare della elevazione di tale limite o della esenzione dal medesimo;

3) il domicilio ed i comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze durante l'anno;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio richiesto, con l'indicazione della data e della Università presso la quale è stato conseguito;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Gli aspiranti che siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, debbono altresì dichiarare la infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro riguardi;

9) la eventuale appartenenza al ruolo del personale dello Istituto centrale di statistica od ai ruoli degli impiegati civili dello Stato e la qualifica rivestita;

10) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) il proprio espresso impegno di accettare, in caso di nomina, la destinazione in servizio anche presso gli uffici periferici dell'Istituto centrale di statistica;

13) l'indirizzo al quale chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, comprensivo del codice di avviamento postale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le dichiarazioni di cui ai punti 9) e 10) del presente articolo dovranno essere rese soltanto nel caso che ricorrano le circostanze in esse previste. La dichiarazione di cui al punto 11) dovrà essere comunque resa da tutti gli aspiranti.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del comune di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica e dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 4.

La commisisone esaminatrice, composta come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, sarà nominata con successiva deliberazione.

Art. 5.

L'esame del concorso consta di tre prove scritte e di una prova orale nei limiti del programma indicato all'allegato *A* del presente bando.

Ai concorrenti sono assegnate otto ore per ciascuna delle prove scritte.

Art. 6.

Per lo svolgimento degli esami saranno osservate le norme di cui al capo 1° del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

Le prove scritte del concorso non s'intendono superate se il candidato non ottenga una media di almeno sette decimi nelle prove e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

Art. 8.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di quindici giorni prima dello inizio di esse.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dello Istituto.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata, dell'aspirante;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente dello Stato;

3) tessera postale;

4) porto d'armi;

5) patente automobilistica;

6) passaporto;

7) carta d'identità.

Art. 10.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale saranno invitati a far pervenire all'Istituto centrale di statistica nel termine perentorio di venti giorni decorrenti da quello successivo alla data di comunicazione dell'invito, i documenti — redatti nelle apposite forme — attestanti gli eventuali titoli che, a norma delle vigenti disposizioni, diano diritto a precedenza o a preferenza nella nomina.

Art. 11.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto riportato nella prova orale.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva di cui al precedente comma conseguita da ciascun candidato.

A parità di merito saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, all'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, ed all'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851.

In base alla graduatoria generale di merito sarà formata la graduatoria dei vincitori del concorso tenuto conto delle precedenze previste dalle vigenti disposizioni a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, saranno approvate con deliberazione del presidente dell'istituto, sotto condizione dello accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e saranno successivamente pubblicate all'albo dell'Istituto.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 12.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire all'Istituto centrale di statistica, *Direzione generale degli affari generali e del personale*, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione dell'apposito invito, i seguenti documenti:

1) titolo di studio: diploma originale o copia notarile ovvero copia debitamente autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in bollo da L. 400, del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2 per l'ammissione al concorso.

Quando il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece: il certificato-diploma, su carta da bollo da L. 400, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, sino a quando questo ultimo non potrà essere rilasciato, oppure un certificato di laurea su carta da bollo da L. 400, contenente la dichiarazione che il diploma è in corso di compilazione.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato deve presentare il duplicato rilasciato ai sensi dell'articolo 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) in carta da bollo da L. 400, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titoli per avvalersi dei benefici sulla elevazione del limite di età di cui al precedente art. 3, produrranno i relativi documenti redatti nelle apposite forme in base alle vigenti disposizioni, qualora non li abbiano già presentati ai fini delle preferenze o precedenze di cui all'art. 10 del presente bando;

3) certificato di cittadinanza italiana in carta da bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco del comune di residenza dal quale risulti il possesso di detto requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

4) certificato in carta da bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali è iscritto il candidato, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a norma delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso. Tale certificato dovrà attestare altresì il possesso dei suddetti requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale) in carta da bollo da L. 400;

6) certificato medico in carta da bollo da L. 400, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato dovrà farne menzione ed indicare che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine al servizio cui dovrà essere adibito.

Ove si tratti di mutilato od invalido di guerra od assimilato, di mutilato od invalido per servizio, e di mutilato od invalido del lavoro, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego al quale concorre.

Dal certificato, deve, sempre, risultare che l'interessato è stato sottoposto all'esame sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

7) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa dell'Esercito e dell'Aeronautica o del personale C.E.M.M.) in carta da bollo da L. 400 per ogni foglio, o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare.

Il certificato di esito di leva dovrà contenere, inoltre, il visto di conferma da parte del commissario di leva competente. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente capitaneria di porto.

I candidati che appartengono ai ruoli del personale dello Istituto centrale di statistica dovranno produrre soltanto il documento di cui al n. 1) del presente articolo.

I candidati appartenenti ai ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato dovranno produrre, oltre ai documenti previsti ai punti precedenti, la copia integrale dello stato matricolare di data non anteriore a tre mesi dalla data della comunicazione di cui al presente articolo.

I documenti di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) del presente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data di richiesta dei documenti stessi.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità e dei dati riportati su ciascun documento nonchè ad accertare che tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

Art. 13.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui all'art. 12 i documenti richiesti e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti saranno nominati consiglieri di seconda classe in prova e saranno destinati ai servizi tecnologici dell'Istituto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di conferire agli idonei oltre i vincitori del concorso i posti che potranno risultare disponibili alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori e secondo l'ordine della graduatoria degli idonei, nei limiti di un decimo di quelli messi a concorso.

Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, nel termine di sei mesi, ad altrettante nomine di candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 14.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme stabilite dal regolamento per il personale dell'istituto.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, e durante tale periodo compete all'impiegato il trattamento economico iniziale previsto per la qualifica di consigliere di seconda classe. Il periodo di prova potrà essere prorogato di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del comitato amministrativo. Nei riguardi dei vincitori che non ottengano un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, il presidente dell'istituto, con provvedimento motivato, dichiarerà la risoluzione del rapporto d'impiego con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova, conseguiranno la nomina in ruolo e saranno collocati nella qualifica di consigliere di seconda classe. Per essi il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

La nomina del candidato che per giustificato motivo assume servizio con ritardo sul termine stabilito dall'istituto, decorre agli effetti economici dal giorno in cui assume servizio.

Il candidato che abbia conseguito la nomina in prova e che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito dall'istituto, decade dalla nomina.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1968

Il presidente: DE MEO

ALLEGATO *A*

PROVE SCRITTE

1) *Fisica tecnica.*

Emissione ed assorbimento dei corpi condensati e degli aeriformi. Proprietà dell'occhio Fotometria; lampade. Cenni sulla tecnica dell'illuminazione. Vari tipi di termometri. Misura della temperatura. Trasmissione del calore per conduttività interna: postulato di Fourier, equazione di Fourier. Trasmissione di calore per irraggiamento. Trasmissione di calore per convenzione: applicazione dell'analisi dimensionale. Applicazioni: scambiatori di calore; isolamento termico. Trasformazioni invertibili e non invertibili. 1° Principio della termodinamica. Calori specifici. 2° Principio della termodinamica. Scala assoluta della temperatura. Entropia. Equazione ed inequazione di Clausius. Cenni sul 3° Principio della termodinamica. Metodi generali per l'applicazione dei principi fondamentali della termodinamica. Cambiamenti di stato. Gas. Vapori. Cenni sul moto dei fluidi. Cicli termodinamici teorici delle macchine termiche. Macchine frigorifere. Cenni di acustica applicata.

2) *Elettrotecnica.*

Circuiti e reti in corrente continua. Richiami sul campo di corrente e sul campo dielettrico. Richiami sull'elettromagnetismo. Circuiti magnetici. Circuiti in corrente alternata. Sistemi trifasi. Elementi di misure elettriche industriali. Trasformatori. Campo magnetico rotante. Macchine asincrone, trifasi e monofasi. Macchine per corrente continua a collettore. Macchine sincrone. Cenni sui motori a collettore per corrente alternata. Raddrizzatori a semiconduttori ed a vapore di mercurio. Generalità sulla produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica. Linee elettriche aeree. Cavi elettrici. Interruttori, fusibili, contatori, sezionatori. Elementi sulle reti di distribuzione cittadine e rurali. Impianti elettrici negli stabilimenti industriali. Tariffe per l'energia elettrica. Rifasamento. Impianti di illuminazione. Pericolosità della corrente per l'uomo e protezione; impianti di terra. Cenni sugli accumulatori elettrici. Cenni sugli impianti di trazione elettrica.

3) *Scienza delle costruzioni.*

Vincoli; cinematica e statica dei sistemi articolati: richiami ed applicazioni. Strutture staticamente determinate: reazioni vincolari e caratteristiche della sollecitazione. Sistemi deformabili; stato di deformazione, stato di tensione; legami; sforzi-deformazioni; elasticità, plasticità, deformazioni lente. Proprietà meccaniche dei materiali. Fondamenti della teoria dell'elasticità. Stati di tensione piana. Teoria della trave. Travi iperstatiche. Teoria degli stati limite e verifiche di resistenza. Applicazioni del principio dei lavori virtuali. Aspetti energetici dei fenomeni elastici. Metodi di calcolo delle strutture iperstatiche: metodo delle forze e metodo delle deformazioni. Stati di coazione. Instabilità dell'equilibrio. Sperimentazione dei materiali e delle strutture.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, ed inoltre su:

1) *Elementi di legislazione.*

L'ordinamento giuridico. Efficacia temporale ed interpretazione delle norme giuridiche. Le leggi formali e gli atti con efficacia di leggi formali.

Lo Stato. I soggetti ausiliari dello Stato. Il soggetto del rapporto giuridico. I fatti giuridici. Principi fondamentali sui diritti reali. Nozioni fondamentali sui diritti obbligatori ed in particolare sulle società.

Norme speciali in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Legislazione in materia di appalto di opere pubbliche con riferimento soprattutto alla direzione e contabilità dei lavori per conto dello Stato e degli enti pubblici.

2) *Ordinamento dell'Istituto centrale di statistica.*

Cenni sull'ordinamento, sui compiti e sulle attribuzioni dell'Istituto centrale di statistica.

3) *Elementi di statistica.*

Definizione e campo di applicazione della statistica. Rilevazione statistica dei fenomeni, definizione di rilevazione, unità statistica di relevazione con particolare riguardo ai censimenti ed alle principali rilevazioni correnti italiane. Rilevazione per campione, natura e scopi; criteri di scelta dei campioni. Valori medi e relativi procedimenti di calcolo: indici di variabilità con particolare riguardo alle distribuzioni di frequenze.

Numeri indici composti. Rapporti statistici.

ALLEGATO *B*

(Schema esemplificativo della domanda da compilare su carta da bollo da L. 400)

All'Istituto centrale di statistica - Direzione generale degli affari generali e del personale - Via Cesare Balbo, 16 - 00100 ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . chiede di essere ammesso al concorso per esami a sei posti di consigliere di 2ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva di codesto Istituto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. . . del . . . . . .

All'uopo dichiara, sotto la sua personale responsabilità:

1) di essere nato il . . . a . . . ; (provincia di . . .);

2) di poter beneficiare dell'elevazione del limite massimo di età perchè (2) . . . . ;

3) di essere domicilato in (3) . . . . . . ;

4) di essere cittadino italiano;

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune (4) . . . . . . ;

6) di non aver riportato condanne penali (5), e di non avere procedimenti penali pendenti;

7) di aver soddisfatto agli obblighi militari di leva (6);

8) di essere in possesso del . . . . conseguito presso . . . . . nell'anno . . ;

9) di appartenere al personale di ruolo di . . . con la qualifica di (7) . . . . ;

10) di avere prestato servizio presso (8) . dal . . . . al . . . ., e che il rapporto di impiego è cessato per . . . . ;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di impegnarsi, in caso di nomina, di accettare la destinazione in servizio anche presso gli uffici periferici dell'Istituto centrale di statistica.

Chiede, inoltre, che le comunicazioni relative al concorso gli vengano inviate al seguente indirizzo (9) . . . . . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

(Data) . . . .

Firma del candidato

. . . . (10)

---

(1) Le donne coniugate indichino, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e cognome proprio.

(2) Il candidato che abbia superato l'età di 32 anni, dichiari a quale dei titoli indicati nell'art. 2 del bando beneficia dell'elevazione di detto limite.

(3) Indichi l'indirizzo completo ed i comuni dove abbia avuto eventualmente residenza durante l'anno.

(4) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, ne indichi i motivi.

(5) In caso contrario, indichi le condanne riportate (anche se vi sia stata amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data della sentenza e l'autorità che l'ha emessa.

(6) In caso contrario, indichi se è stato dichiarato rivedibile o riformato, se è stato riformato successivamente alla presen-

tazione alle armi, se è stato ammesso al rinvio. Indichi, in ogni caso, l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo al giudizio di riforma.

(7) Da indicare solo nel caso in cui il candidato sia impiegato di ruolo dell'Istituto centrale di statistica o dell'amministrazione dello Stato.

(8) Da indicare solo nel caso che il candidato in precedenza abbia prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

(9) L'indirizzo dovrà essere comprensivo del codice di avviamento postale.

(10) La firma del candidato dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del comune di residenza; per i dipendenti dell'Istituto centrale di statistica e per quelli della amministrazione dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(9658)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Diario delle prove scritte del concorso a sei posti di terzo perito tecnico in prova nel ruolo di concetto dei periti tecnici.

Le prove scritte del concorso a sei posti di terzo perito tecnico in prova, indetto con decreto ministeriale n. 00399 del 27 gennaio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 5 giugno 1968, avranno luogo a Roma, presso il palazzo degli esami in via Girolamo Induno, 4, il giorno 14 novembre 1968, alle ore 8, in cui verrà effettuata la prova scritta di «elettronica generale».

(10024)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina della commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisei tenenti medici di polizia in servizio permanente.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo successivo, registro n. 8 Interno, foglio n. 77, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisei tenenti medici di polizia in servizio permanente;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della commissione giudicatrice prevista dall'art. 4 della legge 26 giugno 1962, n. 885;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è così costituita:

Presidente:

Di Loreto dott. Ugo, ispettore generale capo di pubblica sicurezza, vice capo della polizia

Componenti:

Dagianti prof. Armando, libero docente in clinica e patologia medica;

Di Matteo prof. Giorgio, libero docente in clinica e patologia chirurgica;

Marongiu dott. Enrico, vice prefetto, direttore della divisione F.A.P. della direzione generale della pubblica sicurezza;

Murino dott. Pasquale, colonnello medico di polizia.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Salvatore La Rosa, consigliere di 3ª classe, in servizio presso la divisione F.A.P. della direzione generale della pubblica sicurezza.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 settembre 1968

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *ottobre* 1968
Registro n. 8 *Interno, foglio n.* 23

(10098)

Conferma del presidente della commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a trentasette posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa dell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1968, modificato con decreto ministeriale 23 marzo 1968, con cui è stato indetto un concorso pubblico per esami a trentasette posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1968, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Considerato che il presidente di sezione del Consiglio di Stato dott. Camillo Toro, presidente della cennata commissione giudicatrice, cesserà dal servizio, per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 24 luglio 1968;

Considerato, inoltre, che, a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il dott. Camillo Toro può essere confermato nell'incarico di presidente della commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Il dott. Camillo Toro è confermato nell'incarico di presidente della commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, fino al termine dei lavori della commissione stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 luglio 1968

p. Il Ministro: SPASIANO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *settembre* 1968
Registro n. 27 *Interno, foglio n.* 99.

(9879)

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisei tenenti medici di polizia in servizio permanente.

Si rende noto che con decreto ministeriale 8 ottobre 1968, è stato stabilito che nei giorni 18 e 19 novembre 1968, alle ore 8, presso l'accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, via Pier della Francesca n. 3, Roma, avranno luogo le prove scritte del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisei tenenti medici di polizia in servizio permanente, indetto con decreto ministeriale 8 febbraio 1968.

(9968)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Sostituzione di un membro della sottocommissione esaminatrice, per il compartimento di Torino, del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione del citato stato giuridico, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12818, registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1967, registro n. 51 bilancio Trasporti, foglio n. 267, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 168/P.2.1.1. in data 8 dicembre 1967, e successive modifiche, relativa alla nomina delle commissioni e sottocommissioni esaminatrici compartimentali per il cennato concorso;

Delibera:

Il segretario tecnico capo Mondo geom. Pasquale è nominato membro della sottocommissione esaminatrice del compartimento di Torino per il concorso citato nelle premesse in sostituzione del segretario tecnico superiore Taverna geom. Teresio impossibilitato a proseguire nell'incarico per sopravvenute esigenze di servizio.

Roma, addì 7 settembre 1968

Il direttore generale: FIENGA

(9852)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « idraulico o tubista » (dieci posti).

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 36ª del 20 settembre 1968, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 22 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1968, registro n. 30 Difesa, foglio n. 70, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1964, per la qualifica di mestiere di « idraulico o tubista » (dieci posti).

(9395)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « marinaio carbonaio » (quarantacinque posti).

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 36ª del 20 settembre 1968, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 5 aprile 1968, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1968, registro n. 28 Difesa, foglio n. 27, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1964, per la qualifica di mestiere di « marinaio carbonaio » (quarantacinque posti).

(9896)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore di mezzi mobili speciali (di sollevamento, trasporto e carico, ecc.) » (cinque posti).

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 38ª del 23 settembre 1968, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 25 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1968, registro n. 35 Difesa, foglio n. 248, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1964, per la qualifica di mestiere di « conduttore di mezzi mobili speciali (di sollevamento, di trasporto e carico, ecc.) (cinque posti).

(9898)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie di merito e di nomina ad operaio dello Stato di complessivi ventinove ex allievi operai.

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 16ª del 20 aprile 1968 è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1968, registro n. 12 Difesa, foglio n. 294, concernente l'approvazione delle graduatorie e la nomina ad operaio dello Stato — entro i limiti dei posti disponibili per ciascuna qualifica di mestiere — di complessivi ventinove ex allievi operai che presentarono domanda di assunzione ai sensi della determinazione ministeriale pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 4 aprile 1967.

(9894)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito e di dichiarazione dei vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria in prova, per la qualifica di mestiere di « guardiano » (sei posti).

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 30ª del 23 settembre 1968, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 18 agosto 1968, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1968, registro n. 38 Difesa, foglio n. 228, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a seicento posti di operaio dello Stato di 3ª e 5ª categoria, indetto con decreto ministeriale 15 febbraio 1964, per la qualifica di mestiere di « guardiano » (sei posti).

(9897)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i due decreti n. 7120 e n. 7121 in data 25 giugno 1968, concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle sedi alle candidate risultate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Salerno al 30 novembre 1965;

Viste le comunicazioni di rinunzia delle candidate alle condotte ostetriche dei comuni di Montecorvino Pugliano e consorzio Torchiara-Prignano Cilento;

Tenuti presenti le preferenze delle concorrenti che seguono nella graduatoria;

Considerato che le ostetriche Cientanni Lucia e Lava Diamantina, all'uopo interpellate, hanno dichiarato di accettare, rispettivamente, le condotte ostetriche di Montecorvino Pugliano e Consorzio Torchiara-Prignano Cilento;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 3 marzo 1935, numero 1281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del posto di ostetrica condotta del comune a fianco di ciascuna segnato:

1) Cientanni Lucia: comune di Montecorvino Pugliano;
2) Lava Diamantina: consorzio Torchiara-Prignano Cilento.

I sindaci dei comuni di Montecorvino Pugliano e di Torchiara, sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato a norma di legge.

Salerno, addì 10 ottobre 1968

Il medico provinciale: GALLO

(10042)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.